

AL PICCOLO TEATRO CESAM

Studenti Unibas in scena con un'opera sui pericoli dell'intelligenza artificiale

QUESTA mattina alle 10, presso il Piccolo Teatro – Cesam di Potenza, gli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata presenteranno la messa in scena di un'inedita opera teatrale da loro ideata e scritta nell'ambito de La Forgia 9 di Leonardo Sinisgalli, per le Lezioni del Novecento rivolte alle scuole.

«La rappresentazione - si legge in una nota di presentazione dell'evento - nasce nell'ambito del progetto Moebius (Movimento, equilibrio e benessere in una università sostenibile) – IbridAzioni Creative, coordinato da Maria Teresa Imbriani, professoressa di Letteratura Italiana dell'Unibas, che introdurrà l'iniziativa e guiderà il dibattito successivo insieme a Nicola Cavallo, già professore di Fisica sperimentale dell'Ateneo.

Per la Fondazione Sinisgalli porterà i saluti istituzionali il presidente Luigi Be-

neduci.

L'opera, intitolata Discendenze digitali, è un atto unico liberamente ispirato a un classico del teatro italiano e affronta uno dei temi più urgenti e controversi del nostro tempo: l'evoluzione dell'intelligenza artificiale e i suoi possibili scenari futuri.

Sul palco prende forma il risvolto più inquietante del progresso tecnologico, quello che prefigura – come immaginato dal Premio Nobel per la Fisica 2024 Geoffrey Hinton – il rischio di una possibile estinzione dell'umanità.

«L'Unibas - conclude la nota - conferma il proprio impegno nella promozione di percorsi formativi che uniscono ricerca, creatività e riflessione critica, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare linguaggi espressivi innovativi e di confrontarsi con le sfide culturali del presente».